



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 75 del 12/06/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 9 giugno 2014, n. 165

PSR 2007-2013 - Misura 227, Azioni 1 e 3. Progetto d'investimento nel Bosco Guardiola. Proponente:
Comune di CORSANO. Valutazione di Incidenza. ID_4944. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di
screening".

L'anno 2014 addì 9 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità
dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla
scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente
provvedimento.

la Dirigente
dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle
attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della
Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative
susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione
tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai
principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTA la D.G.R. 2464/2010;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. n. 12056 del 20/12/2013 del Servizio Ecologia, il Comune di Corsano, nella persona del tecnico incaricato Dott. Antonio Panico, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per due interventi afferenti rispettivamente alle azioni 1 e 3 della Mis. 227 del PSR 2007/2013 della Puglia;

- con nota prot. n 2875 del 19/03/2014, l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS chiedeva al Comune proponente di regolarizzare detta istanza inoltrando una serie di integrazioni tecnico-amministrative e, rilevando la presenza all'interno della documentazione trasmessa del parere dell'Ente di gestione del PNR "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" rilasciato ai sensi della Legge istitutiva del parco stesso, coglieva l'occasione per invitare detto Ente di gestione ad esprimere le proprie valutazioni anche nell'ambito del procedimento di valutazione di incidenza in ossequio a quanto previsto dall'art. 6 c.4 della Lr. 11/2001 e ss.mm.ii., notificando il relativo parere allo scrivente;

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 3220 del 31/03/2014, il Sindaco del Comune di Corsano, Dott. Biagio Cazzato, trasmetteva le integrazioni richieste con la prefata nota;

l'Ente di gestione del PNR "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase", con propria nota prot. 125 del 27/03/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 4016 del 22/04/2014, notificava allo scrivente il proprio parere reso anche ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.

PREMESSO altresì che:

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Oggetto della presente istruttoria è il progetto, redatto in adesione alle azioni 1 e 3 della Mis. 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, per la realizzazione, rispettivamente, di un intervento selvicolturale di modesta intensità e di un percorso nel bosco comunale, denominato "Bosco la Guardiola", identificato catastalmente al fg 9, p.lla 347 e costituito da una fustaia coetanea di conifere.

AZIONE 1

Nello specifico, in base a quanto dichiarato nella Relazione Tecnica integrativa agli atti con prot. n. 3220 del 31/03/2014, l'intervento prettamente selvicolturale, previsto su una superficie estesa 2,64 ettari, consiste:

- nell'eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante;
- in interventi di spalcatura;
- in interventi di trinciatura della ramaglia.

AZIONE 3

L'intervento relativo all'azione 3, in base a quanto dichiarato nella Relazione Tecnica integrativa agli atti con prot. n. 3220 del 31/03/2014, interessa due aree poste a margine del bosco, lungo la strada che porta alla località balneare "Guardiola".

Sulla prima area, consistente in una fascia di terreno priva di essenze arboree, lunga 200 m circa e larga in media 5 m, sarà realizzato il ripristino del sentiero perimetrale mediante installazione di una staccionata di pari lunghezza, di n. 5 panchine con relativi cestini portarifiuti, n. 1 portabiciclette e "percorso ginnico", denominato "vita", costituito da n. 8 esercizi dotati di relativa cartellonistica, lungo complessivamente 150 m.

La seconda area, situata a valle del bosco e consistente in una piazzola di circa 200 mq, sarà interessata dall'installazione di un "percorso natura" (parco giochi), n. 5 panchine con relativi cestini portarifiuti, n. 1 portabiciclette e n. 1 bacheca divulgativa.

Sono previsti n. 4 poster tematici lungo le due aree.

Tra gli interventi afferenti all'azione 3 è ricompreso anche il ripristino delle parti crollate di un muretto a secco esistente sul confine del bosco, lato sud.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "B";
- Decreto Galasso;
- vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 "Corsano - Zone costiere e rimanente territorio comunale";

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.1 - Componenti geomorfologiche
 - UCP - Versanti;
- 6.1.2 - Componenti idrologiche
 - BP - territori costieri (300m);

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136).

Ambito di paesaggio: Salento delle Serre;

Figura territoriale: Le serre orientali.

Descrizione del sito di intervento

Il bosco oggetto di intervento, identificato catastalmente in agro di Corsano al FM 9 ptc 347, rientra nel SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca", cod. IT9150002, esteso in lunghezza 37 km, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggbba/frbari/fr007ba.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Sito di grande valore paesaggistico costituito da falesie rocciose a strapiombo sul mare di calcare cretaceo. La particolare esposizione a sud-est risente della influenza dei venti di scirocco, carichi di umidità, che conferiscono al sito particolari condizioni microclimatiche di tipo caldo umido. Sito di grande importanza per la presenza di specie endemiche e transadriatiche. Vi è la presenza di Pavimenti di alghe incrostanti e di garighe di *Euphorbia spinosa*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con *Limonium* endemico) 5%

Formazioni ad *Euphorbia dendroides* 10%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-brachypodietea*) (*) 10 %

Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%

Foreste di *Quercus macrolepis* 5%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 50%

Foreste di *Olea* e *Ceratonia* 5%

Grotte marine sommerse o semisommerse 5%

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Monachus monachus*; *Myotis capaccinii*; *Miniopterus schreibersii*

Uccelli: *Falco eleonora*; *Tetrax tetrax*; *Calandrella brachydactyla*; *Calonectris diomedea*;

Melanocorypha calandra; *Circus pygargus*; *Circus macrourus*; *Circus aeruginosus*; *Monticola solitarius*;

Falco peregrinus; *Columba livia*; *Circus cyaneus*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*; *Elaphe situla*.

VULNERABILITA'

Cause di degrado: alterazione del paesaggio carsico, abusivismo edilizio; cementificazione delle scogliere per realizzare gli accessi. Si tratta di un habitat a bassa fragilità.

CONSIDERATO che:

- l'Ente di gestione del PNR "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase", con propria nota prot. 125 del 27/03/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 4016 del 22/04/2014, ha espresso parere favorevole all'intervento in quanto non interferisce con la conservazione degli habitat esistenti e con le finalità istitutive del Parco;
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che si pongano in essere le prescrizioni di seguito riportate;
- la Provincia di Lecce ed il Comune di Corsano, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca", cod. IT9150002, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

- gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
- il taglio della vegetazione arbustiva potrà essere consentito limitatamente ai casi in cui sia necessario interrompere la continuità tra lo strato arbustivo e le chiome degli alberi quale misura preventiva e di contrasto per l'insorgenza degli incendi boschivi;
- i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;
- le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;
- le aree attrezzate per la fruizione del bosco che prevedono il posizionamento di panche, bache-che, cartelli e cestini devono essere realizzate rigorosamente con materiali naturali ecocompatibili ed a basso impatto paesaggistico secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
- la localizzazione delle predette aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geomorfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;
- il sentiero e le aree di sosta dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
- i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati frequentemente;
- è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione;
- dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
- il ripristino del muretto a secco sia conforme alle indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010 (BURP n. 120 del 14-07-2010).

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto d'investimento proposto nel bosco Guardiola dal Comune di Corsano (LE), ai sensi della Misura 227 “Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste” Azioni 1 e 3 del PSR 2007-2013 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al Comune di Corsano;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- al responsabile della mis. 227 del Servizio Foreste;

- alla Provincia di Lecce;

- all'Ente di gestione del PNR “Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase”;

- al Corpo Forestale dello Stato (Comando P.le di Lecce);

- di far pubblicare estratto del presente provvedimento sul BURP;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
